

PRESSO LA SEDE DEL CENTRO DI ACCOGLIENZA ALLA VITA, IN BORGATA BUFFA

Anche a Giaveno batte il "Cuore in una Goccia" Uno sportello aperto per le maternità difficili

■ **GIAVENO** Anche la città, da qualche giorno, ha il suo "Cuore in una Goccia", uno sportello aperto alle maternità difficili. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra il Centro di Accoglienza alla Vita "L'Annunciazione" di Giaveno, che ha sede in borgata Buffa, e la Fondazione "Il Cuore in una Goccia" che, da Roma, dirama il suo servizio in tutta Italia. "Quello giavenese è il primo sportello aperto in Piemonte e contribuirà ad arricchire la presenza sul territorio di punti di accoglienza per non lasciare sole le future mamme in nessuna circostanza, nemmeno quelle più com-

plesse in cui la salute e la vita del nascituro sono fortemente a rischio" esordiscono dalla Fondazione, presieduta dal prof. Giuseppe Noia che, oltre ad essere tra i fondatori, è anche responsabile del Braccio Medico-Scientifico del Cuore in una Goccia nonché Direttore dell'Hospice Perinatale - Centro per le Cure Palliative Prenatali "Santa Madre Teresa di Calcutta" del Policlinico Gemelli di Roma. Da anni il CAAV di Giaveno opera al fianco delle donne che, per i più svariati motivi, faticano ad accettare una gravidanza; l'apertura del nuovo sportello si aggiunge alla sua

opera per la vita di nascente. "La diagnosi prenatale ha incrementato la possibilità di diagnosticare condizioni malformative prenatali; tuttavia, in molti casi, esiste un'amplificazione del rischio per una mancata conoscenza del problema, o una reale valutazione del rischio ma senza alternative terapeutiche che diano speranza alla coppia che deve affrontare il problema. - spiegano i promotori - La Fondazione 'Il Cuore in una Goccia' si pone l'obiettivo di dare risposte scientificamente rigorose, ma anche profondamente umane, per condividere quel cammino esistenziale prenatale che, ini-

zialmente fonte di gioia, si trasforma, nei casi di diagnosi prenatale infausta, in un tracciato pieno di preoccupazione e di angoscia. Lo sportello rappresenta l'anello di congiunzione tra il territorio, la Fondazione e l'Hospice Perinatale. Un punto di riferimento che, attraverso la conoscenza del territorio e il contatto diretto con le persone, potenzia l'attività di aiuto alle famiglie svolta dal Cuore in una Goccia, attribuendole connotati di tempestività e capillarità". L'inaugurazione del nuovo sportello si è tenuta lo scorso 13 novembre, a distanza per le restrizioni anti Covid, ma non per questo priva di emozione.



Il prof. Noia e Teresa Bava, al centro, con i volontari (foto d'archivio)

Presenti i responsabili del Cuore in una Goccia, collegati da più parti d'Italia, tra cui il prof. Noia, e le cofondatrici, dott.ssa Anna Luisa La Teano e Angela Bozza. Con loro, i referenti del CAAV: la presidente Teresa Bava, e Nuccio Spoto, che avranno in carico la gestione dello sportello insieme

al dott. Marco Marinello, e con il supporto dei volontari. "Siamo felici e onorati di iniziare questo cammino" è il loro commento. Sui siti web e le pagine social delle due realtà, sempre aggiornati, si possono trovare riferimenti e contatti.

Anita Zolfini